

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 28 - numero 6013 di Venerdì 06 febbraio 2026

Nuove regole UE e ruolo rafforzato di ECHA per la sicurezza chimica

L'UE semplifica le valutazioni chimiche e affida a ECHA nuovi compiti per migliorare sicurezza, trasparenza ed efficienza nella gestione delle sostanze chimiche, riducendo duplicazioni tra agenzie e garantendo maggiore protezione per persone e ambiente.

al 1° gennaio 2026 è entrato in vigore un nuovo quadro normativo europeo che semplifica e coordina la **valutazione delle sostanze chimiche** in tutta l' Unione Europea. La riforma, nota come pacchetto "*One Substance, One Assessment*" (OSOA), punta a rendere le valutazioni dei rischi chimici più coerenti, trasparenti ed efficaci, migliorando la protezione della salute umana e dell'ambiente e riducendo duplicazioni tra diverse normative UE.

Il cuore della riforma è proprio il principio "*Una sostanza, Una valutazione*": grazie a questo approccio, le valutazioni su un dato chimico non saranno più frammentate tra diversi atti normativi (come quelli su giocattoli, alimenti, pesticidi o biocidi), ma verranno armonizzate e integrate in un unico processo coordinato. L'obiettivo è accelerare l'identificazione dei rischi e consentire interventi normativi più rapidi e con maggiore coerenza.

Una piattaforma dati comune per una migliore gestione delle informazioni

Uno degli elementi chiave delle nuove regole è l'istituzione di una **piattaforma dati comune sulle sostanze chimiche**: un hub centralizzato che integrerà informazioni raccolte sotto oltre 70 atti legislativi dell'UE e che sarà accessibile a istituzioni, autorità nazionali, imprese e pubblico. Questa piattaforma fungerà da "sportello unico" per dati su pericoli, proprietà fisico-chimiche, usi, presenza nell'ambiente, emissioni e alternative più sicure alle sostanze di preoccupazione.

La piattaforma è pensata per diventare operativa entro i prossimi tre anni, con un uso graduale di tutti i dati disponibili nel tempo e con un ruolo centrale nel facilitare decisioni basate su evidenze scientifiche.

Pubblicità

Il ruolo ampliato dell'ECHA nella sicurezza chimica

Con l'attuazione del pacchetto OSOA, l'**Agenzia europea per le sostanze chimiche** (ECHA) assume **nuovi e significativi compiti** che rafforzano il suo ruolo nella governance della sicurezza chimica in Europa.

In stretto coordinamento con altre agenzie e autorità UE, ECHA sarà responsabile di:

- **gestire la piattaforma dati comune sulle sostanze chimiche**, insieme a istituzioni come l'Efsa (Autorità europea per la sicurezza alimentare), l'EMA (European Medicines Agency) e l'EU-OSHA (Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro);
- **supportare l'identificazione precoce dei rischi e lo sviluppo di nuovi dati** quando necessario;
- **sviluppare e implementare il quadro di monitoraggio e early warning** per i rischi emergenti;
- **assumere compiti scientifici e regolatori** precedentemente gestiti da altri organismi, come la preparazione di proposte di restrizione sotto la Direttiva RoHS (sostanze pericolose in apparecchiature elettroniche), la revisione dei valori limite per inquinanti persistenti o l'aggiornamento delle linee guida per la valutazione beneficio/rischio di sostanze in dispositivi medici.

Secondo la Direzione di ECHA, questo ampliamento di responsabilità consentirà di **rafforzare l'efficienza e la coerenza scientifica delle valutazioni chimiche** e di **anticipare i rischi con maggiore efficacia**, grazie a una governance più integrata e basata sulla collaborazione tra agenzie.

Un quadro più trasparente e partecipativo

Oltre a migliorare l'efficienza e l'accesso ai dati, le nuove regole OSOA promuovono una maggiore **trasparenza delle informazioni chimiche**, facilitando l'uso condiviso dei dati tra autorità pubbliche e, nella misura consentita dalla normativa, l'accesso di imprese e cittadini. Questa maggiore trasparenza è vista come un elemento chiave per aumentare la fiducia pubblica nella sicurezza chimica e per favorire l'innovazione di sostanze più sicure e sostenibili nel lungo periodo.

Gli atti legislativi:

- Un regolamento che istituisce una piattaforma comune di dati sulle sostanze chimiche e un quadro di monitoraggio e prospettive per le sostanze chimiche
- Un regolamento che riattribuisce compiti tecnici e migliora la cooperazione tra le agenzie dell'UE
- Una direttiva sulla riattribuzione di compiti tecnici all'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

RXY



Licenza [Creative Commons](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/)

www.puntosicuro.it